	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI e COORDINAMENTO DELLE RIFORME	
Servizio finanza locale	finanzalocale@regione.fvg.it tel + 39 0432 555558 fax + 39 0432 555578, 0432 555143 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

## Decreto n. 1281

Servizio finanza locale

*Impegno*

*Capitolo n. 1520- Esercizio finanziario 2014*

*Udine,*

*Il Direttore del Servizio distaccato di Ragioneria*

Legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 - art. 10, comma 23.  
Assegnazione alle Province, ai Comuni e Comunità montane  
per conferimento di funzioni, ai sensi della legge regionale 27  
novembre 2006, n. 24. Capitolo 1520.  
Impegno liquidazione e pagamento.

### Il Direttore del Servizio finanza locale

**Vista** la legge regionale 27 novembre 2006, n. 24, che disciplina il conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli Enti locali in materia di agricoltura, foreste, ambiente, energia, pianificazione territoriale e urbanistica, mobilità, trasporto pubblico locale, cultura, sport;

**Vista** la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23, articolo 10, comma 23, che, per il finanziamento delle funzioni conferite, autorizza l'Amministrazione regionale ad assegnare alle Province, ai Comuni e alle Comunità montane, per l'anno 2014, un fondo di 5.150.000,00 euro da ripartirsi in misura proporzionale a quanto erogato a ciascun ente nel 2013 ai sensi dell'articolo 10, comma 25, della legge regionale 27/2012;

**Considerato** che gli oneri derivanti dall'applicazione dal comma 23 succitato fanno carico all'unità di bilancio 9.1.1.1159 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, con riferimento al capitolo 1520;

**Considerato** altresì che, ai sensi del successivo comma 24, successivamente all'esito dell'accordo Stato - Regione relativo al patto di stabilità, con legge di assestamento di bilancio regionale si procederà all'iscrizione delle ulteriori risorse di parte capitale per il finanziamento delle funzioni di cui al comma 23;

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio finanza locale n. 739 del 25 marzo 2013, di impegno, liquidazione e pagamento, a favore delle Province, dei Comuni e delle Comunità montane, dell'assegnazione spettante ai sensi dell'articolo 10, commi 25 - 26, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27, a valere sul capitolo 1520, per l'importo di euro 5.150.000;

**Visto** il decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento



delle riforme n. 914 del 2 aprile 2014, con il quale sono state prenotate le risorse per l'importo di euro 5.150.000 a favore delle Province, dei Comuni e delle Comunità montane individuate nell'unito allegato A), che fa parte integrante del presente atto, in misura proporzionale a quanto erogato a ciascun ente nel 2013, quale assegnazione ai sensi dell'articolo 10, comma 25, della legge regionale 27/2012;

**Ritenuto** necessario pertanto provvedere all'impegno della spesa ed alla contestuale liquidazione e pagamento di euro 5.150.000, a favore delle Province, dei Comuni e delle Comunità montane individuate nell'unito allegato A), che fa parte integrante del presente atto, in misura proporzionale a quanto erogato a ciascun ente nel 2013, quale assegnazione ai sensi dell'articolo 10, comma 25, della legge regionale 27/2012;

**Vista** la deliberazione n. 623 del 4 aprile 2014 con la quale la Giunta regionale, ai fini del recupero del gettito di cui all'articolo 1 della legge regionale 12/2013, ha individuato la quota di maggiore e minore gettito IMU 2013 dei Comuni della Regione come indicati nell'allegato A) parte integrante della deliberazione citata e per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato;

**Osservato** in particolare che, dall'allegato A) parte integrante della citata deliberazione n. 623/2014, l'extraggettito IMU 2013 del Comune di Lignano Sabbiadoro, che deve essere recuperato, è stato quantificato in euro 6.870.344,91;

**Considerato** che ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge regionale 12/2013 la Regione Friuli Venezia Giulia assicura il recupero al bilancio statale dei gettiti 2013 dovuti da parte dei Comuni ricadenti nel proprio territorio e il recupero a favore del bilancio regionale per la parte di spettanza a valere sui trasferimenti ordinari spettanti ai Comuni per l'anno 2014, e in caso di incapienza, a valere sui fondi parte corrente gestiti dalla Direzione centrale competente in materia di autonomie locali; solo in caso di incapienza anche di questi, sono chiesti al Comune debitore in restituzione diretta a favore del solo bilancio regionale entro il 31 dicembre 2014, con le modalità definite con decreto del direttore del Servizio competente;

**Considerato** che una quota dell'extraggettito IMU 2014, pari ad euro 1.951.220,06 dovuta dal Comune di Lignano Sabbiadoro è già stata recuperata con decreto del Direttore del Servizio finanza locale n. 976 del 9 aprile 2014 a valere sui fondi assegnati a titolo di trasferimento ordinario per l'anno 2014, con decreto del Direttore del Servizio finanza locale n. 1278 del 8 maggio 2014 a valere sulla prima rata del fondo concesso a titolo di concorso negli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego e con decreto del Direttore del Servizio finanza locale n. 1280 del 8 maggio 2014 a valere sul fondo imposta insegne;

**Atteso** che il decreto n. 1280/2014 quantifica il residuo debito del Comune di Lignano Sabbiadoro in euro 4.919.124,85;

**Ritenuto** di recuperare un'ulteriore quota del maggior gettito IMU 2013, dovuto dal Comune di Lignano Sabbiadoro a valere sull'assegnazione di cui alla legge regionale 27 novembre 2006, n. 24 e alla legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23, articolo 10, comma 23, spettanti al citato comune, per l'importo di euro 2.231,68;

**Ritenuto**, altresì, di demandare a successivi atti il recupero della restante quota di maggior gettito IMU 2013 pari ad euro 4.916.893,17, dovuta ancora dal Comune di Lignano Sabbiadoro dopo il recupero di euro 1.953.451,74, effettuato sul fondo ordinario 2014, sulla prima rata del fondo per il comparto unico, sulla quota "imposta insegne" e sulla quota assegnata con il presente decreto, spettanti al citato comune;

**Vista** la legge regionale 7 febbraio 2013, n. 1, avente ad oggetto "Istituzione del Comune di Rivignano Teor mediante fusione dei Comuni di Rivignano e Teor, ai sensi dell'articolo 7, primo comma, numero 3), dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia", ed in particolare l'articolo 7 della citata normativa che prevede che "per il calcolo dei trasferimenti e delle assegnazioni finanziarie a favore del Comune di Rivignano Teor, qualora la normativa prenda a riferimento, in relazione ad anni precedenti quello di costituzione dello stesso, parametri collegati alla popolazione, al territorio, al personale, alle assegnazioni già erogate o ad altri dati riferiti alle due Amministrazioni comunali fuse, si considera il dato complessivo



risultante dalla somma dei parametri riferiti ai due Comuni di Rivignano e di Teor nell'anno richiesto dalla normativa di riferimento”;

**Ritenuto** di non applicare il disposto dell'articolo 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, trattandosi di trasferimenti di somme a favore di soggetti pubblici previsti da specifiche disposizioni di legge e non riconducibili all'adempimento di un obbligo contrattuale;

**Dato atto** che non sussiste l'obbligo di pubblicazione del presente atto, in quanto l'assegnazione alle Province, ai Comuni e alle Comunità montane, prevista dall'articolo 10, commi 25 - 26, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27, non si configura quale concessione di vantaggi economici agli enti beneficiari;

**Ritenuto** opportuno ricordare agli enti beneficiari del fondo in questione gli obblighi di pubblicità previsti dall'articolo 18 del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito in legge dall'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012 n. 134;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visti**, in particolare, gli articoli 17, comma 3 e 21, comma 1, del citato Regolamento;

**Vista** la legge regionale 27 dicembre 2013 n. 23;

**Vista** la legge regionale 27 dicembre 2013 n. 24;

### Decreta

1. E' assunto l'impegno della spesa di euro 5.150.000 per l'anno 2014, a favore delle Province, dei Comuni e delle Comunità montane, così come evidenziato nell'allegato A), che fa parte integrante del presente atto, per l'importo indicato accanto a ciascuno dei beneficiari, quale assegnazione prevista dalla legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23, articolo 10, comma 23.
2. E' autorizzata la liquidazione ed il pagamento di euro 5.150.000 a favore delle Province, dei Comuni e delle Comunità montane, così come evidenziato nell'allegato A), che fa parte integrante del presente atto, per l'importo indicato accanto a ciascuno dei beneficiari, quale assegnazione prevista dalla legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23, articolo 10, comma 23, mediante accreditamento dell'importo al conto corrente bancario intestato agli beneficiari - Servizio di Tesoreria.
3. ~~E' disposto il recupero dell'importo di euro 2.231,68, quale quota parte del maggior gettito IMU 2013 dovuto dal Comune di Lignano Sabbiadoro, a valere sull' assegnazione prevista dall'articolo 10, comma 23 della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23, spettanti al medesimo comune, così come individuato nell'allegato A), che fa parte integrante del presente decreto.~~
4. E' quantificato in euro 4.916.893,17 il maggior gettito IMU 2013 ancora dovuto dal Comune di Lignano Sabbiadoro quale quota di maggior gettito IMU 2013 non coperta dal fondo ordinario 2014, dalla prima rata del fondo per il comparto unico, dalla quota imposta insegne e dalla quota erogata con il presente decreto, le cui modalità di recupero a valere sul capitolo 1875/E del bilancio regionale, verranno definite con successivi atti.
5. Sulla quota di cui al punto 1.) è disposto un vincolo di commutazione in entrata sull'unità di bilancio 3.2.94 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, con riferimento al capitolo 1875 per l'importo di euro 2.231,68 al fine di recuperare, come previsto dal presente decreto, parte del maggior gettito IMU 2013 dovuto dal Comune di Lignano Sabbiadoro.
6. La spesa complessiva di euro 5.150.000 - fa carico all'Unità di bilancio 9.1.1.1159 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, in conto competenza, con riferimento al capitolo 1520, - al codice di bilancio 1.05.03 per euro 4.628.710,47 a favore delle Province, per euro 462.354,16 a favore dei Comuni e per euro 58.935,37 a favore delle Comunità montane; al codice gestionale SIOPE 1532 "trasferimenti correnti a Province" per euro 4.628.710,47, al codice




gestionale SIOPE 1537 "Trasferimenti correnti a Comunità montane" per euro 58.935,37 e al codice gestionale SIOPE 1535 "Altri trasferimenti correnti ai Comuni" per euro 462.354,16.

7. Gli enti beneficiari dell'assegnazione prevista dall'articolo 10, comma 23 della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23, sono tenuti al rispetto degli obblighi di pubblicità previsti dall'articolo 18 del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito in legge dall'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012 n. 134.

Udine, 8 maggio 2014



  
Il Direttore del Servizio finanza locale  
dott. Salvatore Campo

